

zero visibily corp
(im)possible



(im)possible

coreografia : Ina Christel Johannessen
danzatori : Line Tørmoen, Dimitri Jourde, Sudesh Adhana,
Kristina Søetorp, Cecilie Lindeman Steen
scenografia e costumi : graa hverdag as
creazione luci : Kyrre Heldal Karlsen
suono : Morten Pettersen
musica : Irisarri, Jacaszek, Ø, Kreng, BJNilsen, Noto
direzione di produzione : Gunn Hernes
coordinamento tournée internazionali : Lene Bang / Vonpang
foto : Erik Berg
produzione : zero visibility corp.
coproduzione : Centre de développement chorégraphique du
Val-de-Marne, Centre des Bords de Marne du
Perreux-sur-Marne, Théâtre Silvia Monfort, Fabbrica Europa,
Fondazione Pontedera Teatro, Pontedera, Dansens Hus Oslo
Zero visibility corp è sostenuta da Arts Council Norway

In questa nuova creazione zero visibility corp e la coreografa norvegese Ina Christel Johannessen rivisitano l'eterno conflitto e il paradosso connessi alla creazione di relazioni sincere e vere.

Pur rimandando a lavori precedenti come *It's only a rehearsal* (2003) e *(but) that night I found her very alluring* (2006), *(im)possible* è uno spettacolo imperniato sulla volontà di creare una presenza fisica e mentale che includa l'Altro, associando il duetto come forma coreografica e la seduzione come strategia artistica.

La bellezza e la sensualità dei movimenti, la musica e la scenografia sono concepiti per attrarre più che per rappresentare. Si finisce per essere trascinati dentro lo spettacolo dal gioco del possibile e dell'impossibile.

Il linguaggio è diretto, poetico ma anche comico; avanza per flussi di strutture visive più che seguendo una narrazione; evoca un (im)pulso più che una storia.

La vita e l'energia – i danzatori, i corpi viventi, coabitano con un'assenza – la morte, il vuoto, le ceneri, gli involucri vuoti...

L'(im)possibile può trovare un accordo con il paradosso della vita e della morte?

Siren Leirvåg